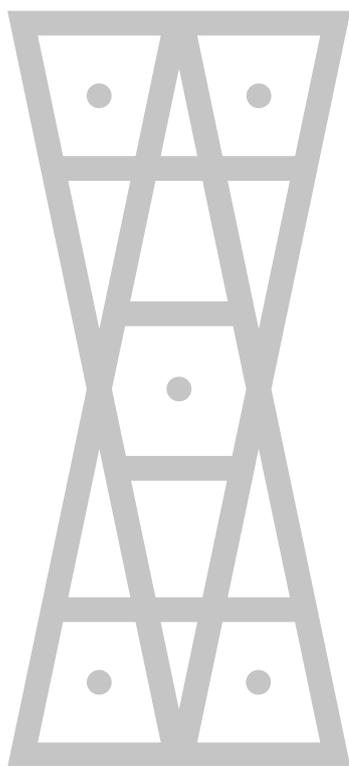


# Il progetto Almedina



Il progetto **Almedina** nasce una mattina dell'estate 2012 in una sconfinata spiaggia di Tarifa nel sud della Spagna, nella patria del flamenco, l'anima profonda della chitarra. Nasce nell'atmosfera lucida e rilassata di una vacanza attesa per anni, insieme a persone care e preziose, sdraiato al sole, lontano dai rumori mentali della vita quotidiana. Nasce anche dal vedere la chitarra, in quelle zone viva e potente espressione dell'aria, del sole e della terra, seguire la tendenza del nostro tempo a plastificare e globalizzare ogni cosa e perdere progressivamente la sua caratteristica più peculiare: quel suono che sale dal profondo, che viene da terre straniere e antiche, da silenzi, da amore, da morte.

Alla domanda sul perché la chitarra sia oggi lontana dalla sua essenza e sul perché sia forse destinata a sopravvivere solo nelle forme classiche diventate oramai bioniche o nella molteplicità di quelle elettriche, la risposta conduce anche a quello che chiamiamo *imprinting*: come nasciamo, così cresciamo, ci sviluppiamo, maturiamo. E quello che abbiamo poi lo insegniamo, allargando sempre più il cerchio, in una spirale senza fine, nel bene e nel male.

Nella costante trasformazione del lessico, chitarra "da studio" è diventato un termine molto limitante, sinonimo di precarietà, poca qualità, basso prezzo, quasi un attrezzo ginnico da sopportare/subire in attesa di qualcosa di grande, di supremo, qualcosa "da concerto". Nulla di più falso: *la chitarra "da studio" è ciò che ci forma, è ciò*

*a cui ci abituiamo, con cui passiamo un tempo fondamentale della nostra formazione e con cui programiamo gran parte della nostra sensibilità.*

Se invece di iniziare con una chitarra-illusione, che della chitarra ha solo la forma, si cominciasse con uno strumento vero, sincero, che porti a contatto con il mondo interiore della chitarra, molta strada potrebbe essere risparmiata e molte nuove strade scoperte. Cominciare così, come cento e più anni fa era probabilmente normale fare, è oggi diventato purtroppo un privilegio: anche le chitarre "da studio" di allora sono oggi inarrivabili oggetti di culto.

Da tutti questi pensieri in quella spiaggia nasce il progetto Almedina, attraverso il quale ho deciso di offrire e dedicare tutte le mie conoscenze, la sintesi di più di vent'anni di lavoro a chi comincia, a chi studia, a chi si forma.

## **Almedina è una chitarra di liuteria nel senso più puro.**

La costruisco interamente a mano, dalla scelta del materiale fino alla verniciatura a gommalacca, con un processo distillato da tutta l'esperienza, lo studio, la sperimentazione, i processi costruttivi cumulati nella mia vita.

Almedina è figlia del nostro tempo, ma ha radici profonde nella storia della chitarra, nel suo stesso cuore viene alla luce per arrivare direttamente nelle mani dello studente e crescere insieme nel domani.

*Il mio augurio è che Almedina possa aiutarti nella ricerca del suono e dell'anima della chitarra.*